

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 giugno 2021 - n. XI/4923

**Determinazioni in ordine alla d.g.r.n. 3209/2020, recante criteri e modalità per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode (l.r. 17/2015, art. 8)**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 «*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*», per i cui effetti Regione Lombardia promuove, altresì, interventi finalizzati al contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana;
- in particolare, l'art. 8 della citata l.r. n. 17/2015, che, ai fini della prevenzione e del contrasto dei reati che colpiscono la popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, prevede che:
  - la Regione promuova e sostenga iniziative formative, informative e culturali, nonché interventi di assistenza di tipo materiale e di assistenza psicologica;
  - i suddetti interventi siano realizzati anche in collaborazione con le forze dell'ordine e che dei contributi regionali possano beneficiare gli enti locali e le università, nonché le associazioni, le organizzazioni di volontariato e le cooperative, con particolare riferimento ai soggetti iscritti nei registri di cui alla l.r. n. 1/2008 (*Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*) e alla l.r. n. 6/2003 (*Norme per la tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti*), con specifiche competenze nel campo della tutela degli anziani o della difesa dei cittadini dalla criminalità;
- la d.g.r. 3 giugno 2020, n. 3209, che ha approvato, a seguito del parere espresso dalla competente commissione consiliare ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 17/2015, i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode;
- il decreto 10 giugno 2020, n. 6738, di approvazione del bando attuativo della suddetta d.g.r.n. 3209/2020;
- il decreto 7 ottobre 2020, n. 11732, con il quale, in esito all'istruttoria delle domande pervenute a Regione Lombardia, eseguita dalla competente struttura regionale, con il supporto della Commissione di valutazione costituita con decreto n. 8417 del 14 luglio 2020, sono stati ammessi al contributo regionale, secondo le regole del bando di cui al citato decreto n. 6738/2020, 27 Enti locali;

Preso atto che, alla data del 31 dicembre 2020, solo 17 Enti hanno presentato alla Direzione Generale competente la dichiarazione di avvio lavori prevista al paragrafo «*Modalità e adempimenti per erogazione del cofinanziamento regionale*» dell'allegato alla richiamata d.g.r.n. 3209/2020, ai fini dell'erogazione della prima *tranche* di finanziamento;

Richiamato il paragrafo «*Decadenze/revoche*» dell'allegato alla d.g.r.n. 3209/2020, che prevede, nei confronti degli Enti beneficiari, la pronuncia di decadenza dal beneficio economico e la revoca del cofinanziamento assegnato nel caso in cui la competente struttura regionale abbia accertato almeno una delle seguenti condizioni:

- mancata rendicontazione contabile/amministrativa del progetto realizzato, tramite la piattaforma *Bandi on line*, entro il termine stabilito dal bando, indicato dal citato decreto n. 6738/2020 alla data del 31 dicembre 2021, in conformità a quanto previsto dalla medesima d.g.r.n. 3209/2020;
- difformità sostanziali e qualificanti del progetto realizzato rispetto a quello presentato ed approvato o autorizzato in caso di variazione non sostanziale;

Preso atto delle motivazioni addotte da alcuni Enti, con le comunicazioni pervenute alla competente Direzione Generale, a giustificazione del ritardo nella presentazione della dichiarazione di avvio lavori o nella conclusione dei lavori stessi, che trovano ragione nella difficoltà di realizzare nei termini previsti dal bando, a causa delle limitazioni conseguenti al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le attività formative, in-

formative e culturali, coinvolgenti, in particolare, la popolazione anziana;

Ritenuto che le suddette motivazioni trovino riscontro oggettivo nella situazione emergenziale in atto e che, pertanto, siano condivisibili;

Ritenuto, quindi, al fine di garantire la realizzazione dei progetti, di non prevedere che la mancata rendicontazione contabile/amministrativa delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021 costituisca causa di decadenza dal contributo regionale, consentendo, laddove richiesto dagli Enti locali interessati e valutato positivamente dalla competente struttura regionale, di prorogare l'inizio delle attività e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine del 31 dicembre 2021, ma entro il 31 dicembre 2022;

Visto il Parere n. 103 del 9 giugno 2021, con il quale la II Commissione consiliare «Affari Istituzionali», si è espressa favorevolmente e a maggioranza in relazione alle «*Determinazioni in ordine alla D.G.R. n. 3209/2020, recante criteri e modalità per l'assegnazione di contributi agli enti locali per la realizzazione di iniziative utili a prevenire e contrastare i reati in danno agli anziani, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode (l.r. 17/2015, art. 8)*», di cui alla d.g.r.n. 4684 del 10 maggio 2021;

Preso atto che la copertura delle spese, anche in caso di interventi rendicontati oltre la data del 31 dicembre 2021, è garantita dalle risorse stanziare al capitolo 8396 del bilancio 2022, pari a € 101.283,07;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente recepiti e approvati:

1. di escludere dalle cause di decadenza dal contributo regionale, prevista al paragrafo «*Decadenze/revoche*» dell'allegato alla d.g.r.n. 3209/2020, la mancata rendicontazione contabile/amministrativa delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2021, consentendo, laddove richiesto dagli Enti locali interessati e valutato positivamente dalla competente struttura regionale, di prorogare l'inizio delle attività progettuali e la conclusione e rendicontazione delle stesse oltre il suddetto termine, ma entro il 31 dicembre 2022;

2. di confermare, per il resto, la d.g.r.n. 3209/2020;

3. di dare atto che agli adempimenti conseguenti alle disposizioni di cui al punto 1. provvederà la competente Direzione Generale «Sicurezza»;

4. di dare atto che la copertura delle spese, anche in caso di interventi rendicontati oltre la data del 31 dicembre 2021, è garantita dalle risorse stanziare al capitolo 8396 del bilancio 2022, pari a € 101.283,07;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini